

Spett.le
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Servizio Ambiente
Unità Operativa Tutela Ambiente
ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale presentata dalla Lamera Scavi S.n.c. ai sensi dell'art. 19 del 152/06 e ss.mm.ii. per l'effettuazione di una campagna di recupero rifiuti con impianto mobile presso l'area "ex Malteria Saplo" in Comune di Porto Marghera.
Rif.: Vs. nota del 01/03/2019, prot. n. 14697.

In riferimento alla richiesta in oggetto e a quanto richiesto con la vs. nota del 01/03/2019, prot. n. 14697, con la presente si indicano di seguito le integrazioni/precisazioni richieste:

1) Potenzialità impianto di frantumazione, cronoprogramma

La potenzialità massima oraria dell'impianto mobile di frantumazione indicata dalla casa costruttrice, è ricompresa tra le 48 e le 165 tonnellate. La Ditta, per definire la potenzialità autorizzativa dell'impianto, ha individuato un valore medio di potenzialità, tale valore è stato definito pari a 100 ton/h. Considerando un periodo lavorativo di 8 h/giorno si ha:

- | | |
|----------------------------|-------------|
| - potenzialità oraria | 100 ton |
| - potenzialità giornaliera | 800 ton |
| - potenzialità annua | 240.000 ton |

La ditta intende trattare con l'impianto mobile di frantumazione un quantitativo complessivo stimabile di rifiuti inerti di circa 15.000 mc pari a circa 22.500 ton (considerando un peso specifico medio stimato 1,5 t/mc).

Considerando un quantitativo giornaliero trattato di 800 t pari a 533 mc circa, si stima la durata della campagna di frantumazione in 28 -30 giorni lavorativi effettivi (arrotondando a un quantitativo giornaliero trattato pari a 500 mc la durata è di 30 giorni), salvo imprevisti che saranno tempestivamente comunicati, a partire dal nullaosta da parte della Provincia di Venezia.

2) Impatti sulla matrice suolo e acqua

La pavimentazione sarà realizzata mediante:

- rullaggio del fondo, conferendo al piano di campagna pendenze idonee ad assicurare il deflusso delle acque meteoriche decadenti sull'area verso un pozzetto di raccolta a tenuta da 1 m³, collegato mediante pompa ad una cisterna di raccolta da 20 m³ (tale ipotesi progettuale è emersa non essendo fattibile la realizzazione di vasche interrato profonde);

- stesura del telo impermeabile in polietilene a garanzia della separazione dei rifiuti dal sottosuolo;
- stesura di uno strato di materiale stabilizzato di 20 cm circa.

Per il calcolo della vasca è stato adottato un coefficienti di afflusso ridotto rispetto all'unità, ciò in considerazione del fatto che si debba tenere in considerazione la proprietà di tali depositi di assorbire parte consistente dell'acqua di pioggia, trattenerla e rilasciarla all'esaurirsi dell'evento meteorico per evaporazione.

Per quanto sopra, per le superfici impermeabili destinate allo stoccaggio in cumuli dei rifiuti da demolizione in ingresso nonché dei materiali prodotti dall'attività di recupero si è adottato un coefficiente di afflusso pari a 0,3 (coefficiente di afflusso della ghiaia).

Le portate meteoriche relative alla superficie dell'area sono state calcolate per un tempo di ritorno di $T=10$ anni, durata 1 ora.

Sono stati considerati i seguenti coefficienti:

$a = 26$ (dato tratto dalla relazione di compatibilità idraulica inserita nel progetto esecutivo)

$n = 0,261$ (dato tratto dalla relazione di compatibilità idraulica inserita nel progetto esecutivo)

$h = atn = 0,026$ mm/ora

$m_q \text{ area} = 2.714$ m_q (rifiuti da sottoporre a trattamentno, area frantumazione, area materiale in attesa di esito analitico)

$Q \text{ (m}^3\text{/h)} = h \times S \times Ca = 0,026 \text{ mm} \times 2.714 \text{ m}_q \times 0,3 = 20,787 \text{ m}^3 = 21 \text{ m}^3$

I rifiuti liquidi raccolti saranno gestiti come rifiuto; lo svuotamento verrà effettuato tramite ditta autorizzata e conferito all'impianto di smaltimento accompagnato dal F.I.R..

3) Impatti sulla matrice aria

La Ditta ha previsto un sistemi di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere.

In merito alla possibilità di prevedere la copertura dei cumuli mediante teli, si precisa che tale possibilità non è stata presa in considerazione vista la presenza presso il cantiere di presidi quali "cannon fog" e "mini cannon fog" che provvederanno all'abbattimento delle polveri diffuse mediante nebulizzazione di acqua sia durante la fase di demolizione dei fabbricati che come sistema aggiuntivo per la frantumazione (il frantumatore è provvisto di ugelli nebulizzatori nella zona della bocca del frantoio); tali sistemi saranno utilizzati anche per umidificare i cumuli di materiale in deposito. Si ritengono tali accorgimenti sufficienti anche in considerazione della durata prevista per la campagna di attività.

4) Impatto acustico

In merito si trasmette in allegato l'integrazione alla valutazione previsionale di impatto acustico del 18/03/2019, redatta dall'Ing. Vincenzo Bacca.

5) Destino materie prime ottenute

Come indicato nella documentazione trasmessa (paragrafo 4.7 dello Studio Preliminare Ambientale e nell'ambito della relazione tecnica del Dicembre 2018), circa 13.700 mc di aggregati riciclati prodotti dall'operazione di recupero R5 mediante campagna di attività

(conformi alla circolare del MATT n. 5205/2005) saranno collocati presso il sito “ex Montefibre”, di proprietà di Venice Newport Container and Logistics S.p.A., sull'isola del Petrolchimico a Porto Marghera.

Di seguito l'individuazione cartografica del sito di produzione e del sito di destino.



Si allega elaborato cartografico da cui si evince il percorso dei mezzi dal punto di produzione al punto di destino.

Dovendo trasferire circa 13.700 mc, considerato che i mezzi utilizzati per il trasferimento hanno una portata media di 15 mc si stima un traffico generato da quest'attività pari a circa 913 automezzi totali. Si ritiene importante precisare che il dato di 13.700 mc risulta un dato stimato per eccesso, ritenendo il quantitativo reale di materiale da trasferire inferiore a tale valore, pertanto anche il n. di mezzi indicati costituiscono una stimata in eccesso.

6) Impatto sulla viabilità

In base a quanto indicato al p.to 5) della presente nota, si stimano circa 913 mezzi utilizzati per il trasferimento degli aggregati riciclati dal sito di produzione al sito di destino.

Per il trasporto dei rifiuti prodotti, stimabile in 30 mc pari a 15 t, all'impianto di recupero autorizzato è previsto n. 1 mezzo.

In totale si stimano n. 913 mezzi operanti sul cantiere per il trasferimento di materiali/rifiuti in un periodo di tempo di circa 45 giorni, salvo imprevisti.

Si stima di trasferire giornalmente circa 300 mc/giorno di aggregati riciclati dal sito di produzione al sito di destino, per una media di n. 20 mezzi/giorno distribuiti nell'arco della giornata lavorativa.

Considerato il breve tragitto dal sito di produzione al sito di destino, il tragitto non contempla il passaggio in centri abitati restando nell'ambito dell'area industriale di "Porto Marghera", il periodo limitato dell'intervento, non si ritiene che il n. di mezzi giornalieri stimati possa incidere negativamente sulla viabilità esistente.

7) Rifiuti prodotti

In merito agli eventuali rifiuti prodotti, si ipotizza la produzione dei rifiuti di cui al codice EER 191202 - metalli ferrosi per un quantitativo stimabile di 30 mc pari a 15 t; tali rifiuti saranno gestiti in deposito temporaneo in base all'art. 183, comma 1, lett. bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. A chiusura della campagna di attività, si provvederà a trasmettere una relazione di fine lavori in cui saranno riepilogati i quantitativi di rifiuti trattati, i quantitativi dei materiali ottenuti (aggregati riciclati) e il quantitativo e la tipologia dei rifiuti prodotti.

Allegati:

- elaborato cartografico da cui si evince il percorso dei mezzi dal punto di produzione al punto di destino;
- integrazione alla valutazione previsionale di impatto acustico del 18/03/2019, redatta dall'Ing. Vincenzo Baccan;
- elaborato grafico: particolare pavimentazione.

A disposizione, si porgono distinti saluti.

Romano di Lombardia, 19/03/2019

Timbro e firma

LAMERA SCAVI s.n.c.
Via Cascina Pia, 64
24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
C.F. e P. IVA 01655610168

Allegati: c.s.